



PARROCCHIA DI SAN GAETANO



Foglietto di famiglia per conoscere e meditare

Consultabile anche all'indirizzo web www.parrocchiasangaetano.it

24 Giugno 2007

Dal Vangelo secondo Luca 1,57-66.80

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva esaltato in lei la sua misericordia, e si rallegravano con lei.

All'ottavo giorno vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo col nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: "No, si chiamerà Giovanni". Le dissero: "Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome".

Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta, e scrisse: "Giovanni è il suo nome". Tutti furono meravigliati. In quel medesimo istante gli si aprì la bocca e gli si sciolsse la lingua, e parlava beneducendo Dio.

Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Coloro che le udivano, le serbavano in cuor loro: "Che sarà mai questo bambino?" si dicevano. Davvero la mano del Signore stava con lui.

Il fanciullo cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.

La liturgia di questa domenica ci fa celebrare la natività di San Giovanni Battista, il precursore del Messia, il Cugino di Gesù, il profeta che indica nel mondo la presenza del Salvatore, colui che grida forte nel deserto la conversione delle persone, colui che battezza Gesù, colui che definisce Gesù "Agnello di Dio". E' particolarmente gradito ricordare nel Giorno del Signore, nella Domenica, colui che è stato il più grande dai nati di donna ed è stato fedele servitore di Cristo. La celebrazione di oggi ci porta a meditare su una figura di santo eccezionale, una vera colonna della fede e della testimonianza della verità e della giustizia, il "più grande dai nati di donna".

Cogliamo parallelismi significativi con il testo evangelico della nascita di Cristo. E' evidente lo stretto rapporto non solo temporale, ma soprattutto spirituale e religioso che intercorre tra il precursore e Gesù, l'atteso unico messia e salvatore dell'umanità. Nella tradizione cristiana la festa della nascita di San Giovanni Battista è stata definita il "Natale dell'estate", con chiare allusioni al mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio che nella liturgia cattolica celebriamo al 25 dicembre, costruendo essa il "Natale dell'Inverno". Comprensibile anche la collocazione temporale della nascita del precursore

VENERDÌ 29 GIUGNO <i>Ss. PIETRO e PAOLO (s)</i> <i>At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19</i> Benedetto il Signore che libera i suoi amici	Ore 18.30 S. Messa: Olivieri Gino e suoceri; Zadra Gina
SABATO 30 GIUGNO <i>Ss. Primi martiri della chiesa romana (mf)</i> <i>Gen 18,1-15; Cant. Lc 1,46-55; Mt 8,5-17</i> Benedetto sei tu, Signore, Dio fedele	Ore 18.30 S. Messa: Enrichetta e Silvio; Savietto Federico e Lina Ore 21.00 Il gruppo Noi Teatro vi invita al grande musical "Syster Act 2" in piazzetta Provvidenza
DOMENICA 01 LUGLIO XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO <i>1Re 19,16b.19-21; Sal 15; Gal 5,1.13-18; Lc 9,51-62</i> Sei tu, Signore, il mio unico bene	Ore 9.00 S. Messa: Minotto Umberto Ore 10.30 S. Messa per la comunità Ore 21.00 Il gruppo Noi Teatro vi invita al grande musical "Syster Act 2" in piazzetta Provvidenza

- E' iniziato il Gr.Est.: dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.00 (venerdì uscita tutta la giornata).
- Il campeggio ragazzi si svolgerà dal 17 al 26 luglio, quello adolescenti dal 26 luglio al 2 agosto. Sono aperte le iscrizioni (vedi manifesti e depliant). Preghiamo di iscriversi per tempo perché ci sono diverse richieste da fuori parrocchia.
- Sono aperte le iscrizioni per il campeggio famiglie dal 4 al 24 Agosto: per informazioni e iscrizioni Gallina Noemi (0423 303013) e Mafalda Osellame (0423 600165).
- Questa domenica la Caritas organizza la raccolta mensile di alimenti e offerte.
- Sabato 7 Luglio Gita a Gardaland: per iscrizioni telefonare a Mafalda Osellame (0423 600165).
- Don sandro questa settimana parteciperà ad un corso di esercizi spirituali. Per urgenze rivolgersi a Montebelluna. Ci ricordiamo a vicenda.
- Questo sabato e domenica alle ore 21.00 Musical "Sister Act 2"

BUONA SETTIMANA A TUTTI

a sei mesi dalla nascita di Gesù e a tre mesi dall'Annunciazione, ovvero concepimento di Cristo per opera dello Santo nel grembo verginale di Maria. Elementi biblici, teologici e liturgici che ci confermano della grande importanza che la solennità di San Giovanni Battista ha assunto fin dai primi secoli nella Chiesa, tanto che numerose sono le testimonianze del culto attribuito e vissuto nei confronti di questo colosso della santità. Di una santità che si è costruita nell'umiltà, nella penitenza, all'ombra del Messia, quale riflesso di luce e verità che promanava dal Figlio di Dio anche per Giovanni Battista. "Lui deve crescere, io diminuire. Io non sono degno neppure di sciogliere a Lui i legacci dei suoi sandali". E' la coscienza di una missione che è preparazione al vero Redentore dell'umanità. Giovanni non rivendica per sé un ruolo ed una missione che non ha; non prende il posto di Gesù, né ostacola la missione di Gesù, anzi la favorisce, invitando la gente alla conversione e ad un battesimo di conversione. E Gesù ricambia la sua ammirazione, la sua stima nei confronti del precursore, del suo battezzatore, del suo amato cugino con il quale oltre il momento del battesimo sembri che curi un dialogo a distanza, basato sulla stima reciproca e sull'intento comune da realizzare: quello della diffusione del Regno di Dio tra gli uomini. Un Regno di pace, giustizia, verità, bontà, amore universale. Giovanni anche ai suoi più stretti collaboratori e discepoli indica questa strada maestra per incontrare il vero Maestro che è Cristo. Alla scuola di questo colosso della santità eucaristica, perché egli ha conosciuto personalmente il Cristo, vivo e vero, in corpo, sangue, anima e divinità, in quanto egli ha professato la fede in Cristo vero Agnello di Dio, immolato per la salvezza del genere umano.

Ciò che è stata la missione di Giovanni Battista la leggiamo con esattezza nel testo degli Atti degli Apostoli che proclamiamo oggi nella liturgia della Parola. San Paolo apostolo parla con ammirazione di Giovanni Battista presentato la sintesi del mistero della salvezza a quanti desideravano conoscere la verità su Cristo e sulla Chiesa nascente e ormai diffusa in varie parti del Medio Oriente. Sottolinea come Giovanni tenesse a precisare il suo ruolo rispetto a Cristo che fu quello di preparare la strada al Redentore con una vita santa e con una parola coraggiosa capace di rompere l'omertà di quanti convivevano con il male e non volevano prendere coscienza della loro condizione disonorevole, come nel caso di Erode, che lo fece decapitare. Il coraggio della denuncia era basato su una rettitudine morale e coerenza etica, esempio per quanti sono solo bravi a parlare e poco operare e soprattutto essere credibili nella loro vita per come agiscono. A san Giovanni Battista si addice in modo singolare il testo della Prima Lettura della Messa odierna tratto dal Libro dei uno dei più grandi profeti dell'Antico Testamento, Isaia, legato in modo inscindibile alla figura del Cristo, come d'altra parte fu lo stesso Giovanni.

A San Giovanni Battista affidiamo il cammino personale ed ecclesiale della santità che come egli ci ha insegnato reca in sé le connotazioni della radicalità evangelica, la quale richiede scelte coraggiose in ogni campo e soprattutto in quello più tipicamente giovanneo quale è la penitenza, l'annuncio, la fedeltà ai principi morali ispiratori del nostro agire quotidiano. Giovanni Battista è sicuramente una grande luce che si è accesa nella storia di questa umanità, spesso chiusa in un deserto spirituale e morale senza vie di uscite. Egli è l'uomo e il santo della speranza e della fiducia in un avvenire migliore,

purché questo sia incentrato sul Cristo ed orientato al vero Messia e alla buona novella del Regno.

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA	
<p>DOMENICA 24 GIUGNO NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA <i>Is 49,1-6; Sal 138;</i> <i>At 13,22-26; Lc 1,57-66.80</i> Dal grembo di mia madre tu mi hai chiamato</p>	<p>Ore 9.00 S. Messa: Cervi Giovanni, Antonia, Marianna, Vanin Luigi, Regina, Anna e Maria; Gasparetto Marina; Cavallin Augusto; Favero Rosetta e Virginio; Romanazzi Angela e Muolo Ennio</p> <p>Ore 10.30 S. Messa con battesimo di CASAGRANDE TOMMASO DI PAOLO E VIVIANA</p>
<p>LUNEDÌ 25 GIUGNO <i>Gen 12,1-9; Sal 32; Mt 7,1-5</i> Siamo il tuo popolo: volgiti a noi, Signore</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Pasa Giovanni e def.ti fam; Camozzato Angelo, Tommaso e Maria</p> <p>Ore 20.45 Gruppo festeggiamenti: sono invitati i collaboratori e tutti quelli che possono dare un aiuto.</p>
<p>MARTEDÌ 26 GIUGNO S. Romualdo <i>Gen 13,2.5-18; Sal 14; Mt 7,6.12-14</i> I puri di cuore abiteranno nella casa del Signore</p>	<p>Ore 18.30 Liturgia della parola: def.ti fam Maria; Cazzola Matilde; Savietto Attilio, Maria e Cesare; Anime purgatorio</p>
<p>MERCOLEDÌ 27 GIUGNO S. Cirillo d'Alessandria (mf) <i>Gen 15,1-12.17-18; Sal 104; Mt 7,15-20</i> Il Signore è fedele al suo patto</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Fabris Giuditta</p>
<p>GIOVEDÌ 28 GIUGNO <i>S. Ireneo (m)</i> <i>Gen 16,1-12.15-16; Sal 105; Mt 7,21-29</i> Donaci, Signore, la gioia della tua presenza</p>	<p>Ore 18.30 Liturgia della parola</p> <p>Ore 19.00 Adorazione</p>